

ASSISI Lungo la strada regionale 444 Semafori antifrana in tilt per i lampi E il traffico si blocca

**Nessun sistema
d'allarme
ha allertato
gli enti
di competenza**

ASSISI — Tanto tuonò che piovve, tanto piovve che... A pochi giorni dalla diffida legale notificata per conto del Comitato Frana Torgiovanetto (che si fa interprete degli annosi disagi e preoccupazioni della gente) a tutti gli enti locali coinvolti (Regione dell'Umbria, Provincia di Perugia, Comunità Montana e Comune di Assisi) si è verificata l'ennesima beffa. L'altra sera la strada regionale 444, già dichiarata fuori pericolo, è stata chiusa completamente al traffico. Non per pericolo frana (nella foto), fortunatamente (lo si è capito solo dopo che si era diffusa una certa preoccupazione), ma solo per un guasto, il secondo, provocato al precario impianto di sicurezza semaforico da un banale quanto copioso temporale. Fatto sta che le sbarre si sono abbassate, interrompendo la Assisi-Gualdo Tadino, facendo scattare l'allarme, con l'intervento di tecnici, operai, della polizia municipale di Assisi. Con gli inevitabili disagi che han-

no interessato residenti e turisti, costretti a passare per un'impraticabile mulattiera. Per giunta la segnalazione della chiusura delle sbarre è arrivata solo dal Comitato e dai cittadini che si sono trovati bloccati improvvisamente sulla 444. «Nessun sistema di allarme tra quelli predisposti ha invece allertato gli enti responsabili dell'incolumità e della sicurezza dei cittadini — sottolinea il Comitato —. Perché di fatto non c'è stato nessun movimento della frana, bensì un banalissimo guasto elettrico. Se errare è umano, perseverare è diabolico: le sbarre chiuse 2 volte da quando sono in funzione e solo per guasti elettrici a seguito di temporali. La situazione è stata ristabilita solo dopo le 22 con la disattivazione totale dell'impianto semaforico». «Una strada regionale, unica via di accesso alle frazioni già praticamente isolate dalla frana, è stata chiusa quasi 4 ore per un banale guasto, già verificatosi con le stesse modalità a novembre — conclude il Comitato —. E ancora più paradossalmente questa situazione è accaduta dopo che l'8 marzo scorso la Prociv ha dichiarato praticamente fuori pericolo la statale 444».

M.B.



MARSCIANO

Alle Medie ora si studiano i terremoti

MARSCIANO — «A scuola di terremoti». E' questo il titolo dell'iniziativa che vedrà protagonisti, sabato 22 aprile, i ragazzi delle scuole medie. L'appuntamento è alle ore 8, presso il piazzale della «Brunone Mone-ta», con prove di evacuazione e di primo soccorso, montaggio di tende ed altre esercitazioni. L'obiettivo è far conoscere il rischio sismico locale in particolar modo ai ragazzi delle scuole, attraverso un'attività di sensibilizzazione e di prevenzione. Realizzato dalla Regione Umbria e dal Servizio di Protezione civile e dai Rischi a seguito degli eventi sismici del 1997, «A scuola di terremoti» si svolge attraverso lezioni nelle scuole, visite guidate ed esercitazioni di protezione civile. La partecipazione di Marsciano all'iniziativa ha previsto incontri organizzativi preliminari, lezioni teoriche e proiezioni di filmati su eventuali rischi, evacuazione da sisma e sul Piano Comunale di protezione civile, oltre ad una visita guidata all'Osservatorio «A. Bina» di Perugia.

ASSISI Elezioni

Lista civica con Lunghi

ASSISI — Avrà come simbolo il leone della fontana di piazza del Comune e si chiamerà «Lista per Assisi». E' la civica che appoggerà alle Comunali del 28 maggio il candidato sindaco Antonio Lunghi, sostenuto anche da An e Udc. A guidarla sarà il professor Mario Romagnoli, già assessore (in quota Udc) nell'amministrazione Bartolini che, con le sue dimissioni nell'ottobre scorso, diede la spallata decisiva alla crisi. L'annuncio delle terza lista ieri, nel corso della presentazione dello Sportello Assisi aperto da Lunghi nel centro storico.

BASTIA UMBRA

Ex Giontella Recupero al via

BASTIA — La conferenza dei servizi ha varato, per quanto di sua competenza, il piano di recupero dell'ex Giontella, rivisto ed ampliato in seguito alle recenti acquisizioni successive all'approvazione del progetto originale. Convocata dal Comune, ha visto la presenza di Enel, Asl, Umbra Acque, ma non della Provincia che avrebbe comunque dato il nulla-osta. E' stata l'Ato invece a rilevare qualche anomalia, in particolare sul sistema fognario che dovrà essere rivisto. Un'eccezione che modificherà quanto previsto senza interrompere l'iter del piano che si vorrebbe adottare se possibile entro giugno.

BASTIA UMBRA

Pur contestando i Ds la Margherita invita alla prudenza

I Ds bloccano il rimpasto

BASTIA — Uno stop al rimpasto arriva dalla Margherita che, commentando favorevolmente i risultati conseguiti alle politiche e in particolare al Senato, respinge la lettura proposta dai Ds. Pur contestando l'interpretazione della Quercia tratta dal responso elettorale, il comunicato dei 'rutelliani' conferma l'apprezzamento per l'operato dei propri rappresentanti nella giunta comunale ritenendolo un segnale di «incoraggiamento a proseguire nella linea di 'innovazione' nei metodi amministrativi sui quali la Margherita sta insistendo».

Viene inoltre rivolto l'invito al segretario Ds per una riflessione approfondita sulle cause del vistoso calo di consensi della Quercia rispetto

alle recenti amministrative, e la sollecitazione a «domandarsi se i Ds con gli attuali livelli di consenso non possano effettivamente avere un eccessivo peso nell'amministrazione». Il messaggio, dunque, è chiarissimo: non è il caso di modificare i delicati equilibri in seno alla maggioranza di centrosinistra, se non si vuole minacciare il futuro della coalizione. A rinforzare il senso di questa iniziativa a difesa del proprio ruolo politico la Margherita invia messaggi anche a Forza Italia facendo esplicito riferimento a non perseguire illusioni chimeriche perché, secondo i rutelliani, non esistono strade percorribili che alle prossime amministrative possano ribaltare l'attuale governo della città.

M.S.

TODI Località Ilci

Lavori al via lungo il Tevere

TODI — Si rafforza il fiume Tevere, nel tratto in località Ilci di Todi. I lavori per la realizzazione di opere idrauliche, mirate alla sponda e all'alveo, sono appena iniziati e serviranno a garantire la sicurezza anche della strada di Pantal-la. L'intervento si è reso necessario, infatti, a seguito di recenti fenomeni erosivi e dissesti idraulici che, se ripetuti nel tempo, potrebbero alterarne il regolare deflusso delle acque e costituire un pericolo per la strada provinciale di Pantal-la, situata parallelamente al Fiume ad una distanza di circa 20 metri dalle erosioni.

TODI Omaggio al Medioevo nella Residenza d'epoca Relais dell'imprenditore che ha invitato giornalisti ed esperti

Una sera dedicata a olio e vino: tra i vip c'è Todini

di Susi Felceti

TODI — Una serata dedicata all'olio e al vino, prodotti di pregio della cultura umbra. Un omaggio al Medioevo, inserito nell'ambito della 54esima settimana di studi promossa dalla Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo di Spoleto. E' quanto è stato organizzato ieri sera nelle suggestive sale della Residenza d'Epoca Relais Todini dall'imprendi-

tore umbro Stefano Todini, proprietario del Relais e dell'omonima Cantina ed Azienda agraria. Ospiti illustri e ciceroni d'eccezione — tra questi il professor Massimo Montanari, l'enologo Luca Maroni e Luigi Caricato, oleologo, giornalista e autore del romanzo «L'olio della Conversione» — hanno degustato un menù appositamente realizzato per l'occasione. Piatti particolari realizzati secondo la tradizione e i dettami dell'antica cucina medievale umbra, dalla torta di cipolle al pasticcio alle erbe e crostini di

fagioli, zuppa di cavolo nero, faroana alla «leccarda» con asparagi allo zafferano e maialino arrosto con funghi saltati alle spezie e pasticcio di pere cotte. Il tutto accompagnato dai vini della Cantina Todini, il Grechetto di Todi Bianco della Cervara, un vino autoctono importato dagli Etruschi in Umbria dalla Magna Grecia, ed il Rubro Sangiovese, la cui degustazione è affidata all'enologo della Cantina.

PROVINCIA DI AREZZO ESTRATTO BANDO DI GARA

1. Ente appaltante: Provincia di Arezzo, Piazza della Libertà n. 3 - 52100 Arezzo - Tel. 0575-3921, Fax 0575-392200, Internet: www.provincia.aretzo.it/.
2. Natura appalto: procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 comma 1, lett. b) D.Lgs. 157/1995 (art. 28 Direttiva 2004/18/CE).
3. Oggetto: affidamento incarico di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo alle opere della rete irrigua ricadente nel comprensorio di "Montedoglio", Distretto n. 21 nei Comuni di Arezzo, Civitella della Chiana e Monte San Savino, primo lotto secondo stralcio.
4. Importo a base di gara: € 287.339,85=.
5. Offerte: Termine ricezione ore 12.00 del 30.05.2006. Indirizzo a cui recapitare: Provincia di Arezzo - Piazza della Libertà n. 3 - 52100 Arezzo. Plico, documentazione, modalità offerta e procedura di gara secondo bando.
6. Pubblicazioni: GUCE, GURI parte II n. 89 del 15.04.2006, quotidiani, Albo Provincia Arezzo e Internet.
7. Responsabile del procedimento: Ing. Giovanni Cardinali, Dirigente Area Infrastrutture Strategiche.
8. Informazioni: tecniche tel. 0575-392214; giuridiche tel. 0575-392305. Arezzo, li 07.04.2006

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Ing. Giovanni Cardinali)